

GIUNTA REGIONE: PD, "STESSI NOMI E FALLIMENTI, LEGISLATURA INCENTRATA SULLE POLTRONE"

11 Aprile 2024



L'AQUILA - "Stessi nomi ai posti di comando, stesse fratture in maggioranza, il metodo adottato per l'elezione del presidente del Consiglio regionale e le frizioni che accompagnano la composizione della giunta confermano le priorità del centrodestra: più attenzione a ruoli e poltrone, meno alle esigenze degli abruzzesi"

Così il segretario regionale del Pd Daniele Marinelli e il capogruppo Pd in Consiglio regionale Silvio Paolucci.

"Un dato di fatto confermato dalle scelte per l'esecutivo, dove alcune deleghe sensibili come sanità e agricoltura, che incarnano i più evidenti fallimenti dei primi cinque anni di Marsilio e, insieme, le maggiori priorità che la Regione dovrebbe affrontare, sono rimaste nelle mani dei precedenti titolari - prosegue la nota -. Nessuna discontinuità, nonostante la situazione di stallo in cui si trova l'Abruzzo imponga il cambiamento di strategie, almeno sui comparti più sensibili e non, come abbiamo avuto modo di sentire dal discorso del presidente, il goffo tentativo di giustificare le lunghe liste di attesa, le fughe e gli altri problemi della sanità e non solo, con il fatto che non sono un problema solo in Abruzzo. Non è stato di certo un buon inizio".

"Da parte nostra riconfermiamo lealtà alle istituzioni regionali e alla comunità di cui siamo rappresentanti, perché eserciteremo un ruolo di proposta, monitoraggio, controllo e, quando necessario, garanzia verso l'azione amministrativa, come abbiamo sempre fatto in questi anni e come faremo per quelli che ci aspettano" ribadiscono i due esponenti del Pd.

“Come annunciato, con Luciano D’Amico e le altre forze politiche di opposizione faremo un lavoro costruttivo per l’Abruzzo e a vantaggio di sviluppo, diritti e prestazioni che non sono stati né garantiti, né assicurati dall’amministrazione di centrodestra negli ultimi cinque anni, pur riconfermata al governo della Regione. Buon lavoro anche ai vicepresidenti e segretari tutti, in special modo al vicepresidente Antonio Blasioli che saprà essere un riferimento e anche una sentinella per i consiglieri e i lavori dell’assise”.